



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC8FG00T**

**IC VIALE LEGNANO - PARABIAGO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico è costituito da piccole e medie imprese, operanti nel settore tessile, artigianale, meccanico e soprattutto calzaturiero; il nuovo polo fieristico di Milano ha dato impulso al terziario. Si è stabilizzato il processo migratorio. Rilevante il fenomeno del pendolarismo, in particolar modo verso Milano. Nell'a.s. 2016/2017, il background familiare è passato da medio-basso a medio-alto, e questo dato viene confermato per il biennio 2017/2019. Nell' a.s. 2018/2019, a fronte di uno 0,6% di famiglie in condizione di svantaggio socio-economico e culturale, il 3% di alunni Bes individuati dalla scuola, indica un'attenzione particolare dell'Istituto alle situazioni di svantaggio. Nell' a.s.2018/2019 la percentuale totale di alunni Bes è 15,8%. Risulta in aumento per il 2019/2020, arrivando a 17,3%, confermando l'efficacia delle strategie inclusive dell'Istituto. Nell'a.s. 2018/2019, la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è 14,04 %, in aumento rispetto all'anno 2017/2018, dando impulso ad attività improntate all'interculturalità, e sviluppando atteggiamenti inclusivi; il dato è ancora inferiore rispetto a quello di Milano e della Lombardia, ma superiore a quello Nazionale. Nell'a.s. 2019/2020, il dato degli alunni stranieri risulta in leggera diminuzione (13,4%).</p>	<p>Nonostante l'incremento di alunni provenienti da un background familiare più elevato nel biennio 2017/2019, permangono tuttora situazioni di svantaggio che sono emerse soprattutto nel periodo DAD, sia per la mancanza di strumenti informatici personali (pc e rete internet), sia per l'impossibilità di mettere in atto le azioni didattiche per le quali era necessario la presenza a scuola . In particolare quest'ultima criticità ha limitato parzialmente lo svolgimento delle attività didattiche legate all' acquisizione delle competenze linguistiche per gli alunni NAI impossibilitati a frequentare in presenza. Si segnala che per la valutazione del background familiare non si è in possesso dei dati relativi ai questionari Invalsi per l'a.s. 2019/2020.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Le attività prevalenti sono per lo più a carattere di piccole e medie imprese, operanti nel settore tessile, artigianale, meccanico e soprattutto calzaturiero; il tasso di disoccupazione è in linea con quello regionale (5,8%) ed è inferiore al dato nazionale (9,9%). Il tasso di immigrazione(14,8%) è superiore a quello regionale (11,9%) e anche a quello nazionale (8,8%). Il dato relativo alla spesa per l'istruzione degli enti locali è consistente ed in linea con gli enti territoriali. Le risorse e le competenze nel territorio si concretizzano in: -realtà produttive presenti nel territorio per la realizzazione di progetti di tipo orientativo. -supporto alle attività formative da parte di centri di aggregazione sportivi, ricreativi e oratoriali .</p>	<p>Pur con la lieve diminuzione del tasso di alunni non italiani (tab. 1.1.b.2), permangono dei vincoli: la scuola non dispone di professionalità specifiche quali mediatori e/o facilitatori della comunicazione e supplisce con i docenti interni attingendo a risorse provenienti dal MIUR (area a forte processo migratorio) e dalla flessibilità oraria.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,8	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	02
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	04
Lingue	02
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	02
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	02
Altro	04

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
Classica	05

Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	03

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
Calcetto	01
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	05
Piscina	0
Altro	01

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	01

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto il 100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero adeguate alle esigenze didattiche dei vari ordini di scuola. Le dotazioni di Pc o tablet sono passate da 4,4 (a.s. 2018/2019) a 5,5 (a.s. 2019/2020) per ogni 100 studenti, con devices specifici. Ciò ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti alunni (35) che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Attualmente il numero di LIM è circa 3,3 ogni 100 studenti, considerando la presenza nei laboratori e nelle aule. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle rete wi-fi di Istituto.</p>	<p>Alcuni finanziamenti del comune hanno già una loro specifica destinazione e quindi non si possono utilizzare per migliorare l' ambiente di apprendimento. I cinque plessi dislocati a Parabiago e sue frazioni sono raggiungibili comodamente in auto oppure tramite rete ferroviaria o rete di autobus . La scuola ha richiesto all'Ente Locale le certificazioni relative alla sicurezza degli edifici. Le infrastrutture per portare la connettività agli edifici non risultano adeguate per tre plessi su cinque.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	306	90,0	6	2,0	27	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8FG00T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8FG00T	75	61,5	47	38,5	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.546	64,3	16.944	35,7	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8FG00T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MIIC8FG00T	2	2,9	22	31,4	26	37,1	20	28,6	100,0
- Benchmark*									
MILANO	916	3,2	6.321	22,3	9.872	34,8	11.224	39,6	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,3	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	31,6	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	21,1	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	16	42,1	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	8,6	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	5,7	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	8,6	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	27	77,1	66,8	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	3	100,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	68,3	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	18,8	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	75,0	73,6	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è del 61,5% ; circa il 35% ha un'età compresa tra i 35 e i 55 anni. I modesti livelli di turn over garantiscono continuità nella didattica, nella gestione organizzativa, nel monitoraggio e nella risoluzione di problemi relativi a situazioni di disagio. I docenti si aggiornano annualmente seguendo attività formative deliberate dal Collegio docenti e/o conformi al proprio profilo professionali, congruenti alle necessità dell'Istituto. Anche il basso tasso di assenteismo garantisce continuità educativo/didattica. Il dirigente scolastico è stato assegnato alla sede in oggetto con incarico triennale a decorrere dal 2019/2020 a seguito di superamento della procedura concorsuale per dirigenti scolastici su base nazionale . La procedura concorsuale ha verificato competenze in ambito gestionale , amministrativo , contabile , relazionale , organizzativo . Al superamento della procedura concorsuale ha fatto seguito anno di formazione e conferma in ruolo dirigenziale .</p>	<p>L'alta percentuale di docenti che negli anni scolastici 2018/2019 , 2019/2020 ha lasciato la scuola per pensionamento , non sostituita da personale di ruolo ha reso più difficile la continuità didattica-organizzativa. Molto elevata e in linea con la media nazionale, è la percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato, che non garantisce il benessere organizzativo dell'Istituto e l'efficacia degli interventi didattici a vantaggio degli alunni con disabilità.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8FG00T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6	99,0	99,2	99,0	99,0	98,8
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8FG00T	99,1	100,0	99,3	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,2	98,3	98,8	98,4
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8FG00T	15,9	27,4	32,9	15,2	4,3	4,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
MILANO	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FG00T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,0	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FG00T	1,4	0,8	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FG00T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,4	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel biennio 2018/2020 gli studenti ammessi alla classe successiva sono il 100% (Primaria) e tra il 99,1% e il 100% (Secondaria classi I e II). Tali dati sono in linea o superano di poco (1%-2% circa) la percentuale della media nazionale, regionale e provinciale e ciò evidenzia il raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti. Gli esiti all'Esame di Stato mostrano una distribuzione equilibrata dei risultati, senza concentrazioni anomale e/o eccessive nelle fasce di livello. La maggior parte degli studenti raggiunge risultati di</p>	<p>Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria non si segnalano particolari punti di debolezza. Per l'a.s. 2019-20 i dati dei punti non ammessi sono stati condizionati dal Regolamento ministeriale della D.A.D. Per l'a.s. 2019-20 risultano non disponibili i dati provinciali, regionali e nazionali relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato per effettuare un confronto.</p>

fascia media, voto 7-8. Nell'a.s. 2018-19: fascia media 60,3% (voto 7-8), con una fascia alta pari al 23,8% (voto 9-10) e una fascia minima del 15,9% (voto 6). Rispetto ai dati regionali (20,5%) e nazionali (20,8%), vi è una minore percentuale di risultati di fascia minima e le eccellenze risultano in linea con i contesti di riferimento considerati (8,6%). Nell'a.s. 2019-20: la maggior parte degli alunni raggiunge esiti di fascia media voto 7-8 (61,8%), con una fascia alta pari al 23,1% (voto 9-10) e una fascia minima del 15% (voto 6). Nell'a.s. 2019-20 l'abbandono scolastico è pari allo 0% e la minima percentuale di trasferimenti in corso d'anno è solo in entrata (Secondaria 1,4% classi I - 0,8% classi II) e non è presente in uscita (0%), ciò rende più efficace il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Istituto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e la minima percentuale di trasferimenti in corso d'anno è solo in entrata. A.s. 2018-19-La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo;) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8FG00T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG01X - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 2 A	61,1	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG01X - 2 B	58,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG021 - Plesso	75,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 2 A	75,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,6	↑	↑	↑	2,3
MIEE8FG01X - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 5 A	68,4	↑	↑	↑	2,6
MIEE8FG01X - 5 B	66,8	↑	↑	↑	1,5
MIEE8FG01X - 5 C	64,1	↔	↔	↑	-0,6
MIEE8FG021 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 5 A	72,3	↑	↑	↑	6,7
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,3	↓	↓	↓	0,5
MIMM8FG01V - Plesso	197,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FG01V - 3 A	194,5	↓	↓	↓	8,0
MIMM8FG01V - 3 B	196,1	↓	↓	↓	5,6
MIMM8FG01V - 3 C	191,2	↓	↓	↓	-5,8
MIMM8FG01V - 3 D	191,2	↓	↓	↓	-2,3
MIMM8FG01V - 3 E	209,5	↑	↑	↑	2,8
MIMM8FG01V - 3 F	193,3	↓	↓	↓	-5,7
MIMM8FG01V - 3 G	203,8	↔	↔	↑	3,5

Istituto: MIIC8FG00T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG01X - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 2 A	60,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG01X - 2 B	66,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FG021 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 2 A	78,6	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,3	↑	↑	↑	1,9
MIEE8FG01X - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 5 A	64,3	↑	↑	↑	1,6
MIEE8FG01X - 5 B	62,7	↑	↑	↑	0,7
MIEE8FG01X - 5 C	61,8	↔	↑	↑	0,1
MIEE8FG021 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 5 A	69,6	↑	↑	↑	6,8
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,2	↓	↓	↓	0,1
MIMM8FG01V - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FG01V - 3 A	207,6	↔	↔	↑	21,8
MIMM8FG01V - 3 B	186,6	↓	↓	↓	-4,3
MIMM8FG01V - 3 C	193,0	↓	↓	↓	-5,2
MIMM8FG01V - 3 D	191,1	↓	↓	↓	-3,2
MIMM8FG01V - 3 E	201,9	↓	↓	↑	-4,6
MIMM8FG01V - 3 F	193,6	↓	↓	↓	-5,6
MIMM8FG01V - 3 G	204,9	↓	↔	↑	3,5

Istituto: MIIC8FG00T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,7				n.d.
MIEE8FG01X - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 5 A	63,0				-7,4
MIEE8FG01X - 5 B	75,1				4,4
MIEE8FG01X - 5 C	77,7				7,4
MIEE8FG021 - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 5 A	62,0				-7,5
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,7				n.d.
MIMM8FG01V - Plesso	201,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FG01V - 3 A	212,9				27,9
MIMM8FG01V - 3 B	196,6				4,4
MIMM8FG01V - 3 C	196,0				-3,2
MIMM8FG01V - 3 D	187,2				-8,1
MIMM8FG01V - 3 E	211,9				5,2
MIMM8FG01V - 3 F	207,3				7,6
MIMM8FG01V - 3 G	199,2				-3,1

Istituto: MIIC8FG00T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,7				n.d.
MIEE8FG01X - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG01X - 5 A	77,4				-2,5
MIEE8FG01X - 5 B	78,1				-1,1
MIEE8FG01X - 5 C	80,7				1,6
MIEE8FG021 - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FG021 - 5 A	73,8				-5,2
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,6				n.d.
MIMM8FG01V - Plesso	203,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FG01V - 3 A	212,4				23,1
MIMM8FG01V - 3 B	201,7				7,6
MIMM8FG01V - 3 C	193,0				-8,1
MIMM8FG01V - 3 D	189,3				-8,0
MIMM8FG01V - 3 E	215,7				4,3
MIMM8FG01V - 3 F	200,4				-1,6
MIMM8FG01V - 3 G	210,3				5,1

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8FG01X - 5 A	14,3	85,7
MIEE8FG01X - 5 B	0,0	100,0
MIEE8FG01X - 5 C	0,0	100,0
MIEE8FG021 - 5 A	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,0	92,0
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8FG01X - 5 A	4,8	95,2
MIEE8FG01X - 5 B	4,8	95,2
MIEE8FG01X - 5 C	0,0	100,0
MIEE8FG021 - 5 A	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,0	96,0
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8FG01V - 3 A	21,7	21,7	21,7	26,1	8,7
MIMM8FG01V - 3 B	13,6	31,8	22,7	22,7	9,1
MIMM8FG01V - 3 C	14,3	33,3	28,6	19,0	4,8
MIMM8FG01V - 3 D	8,7	43,5	21,7	21,7	4,4
MIMM8FG01V - 3 E	0,0	25,0	41,7	20,8	12,5
MIMM8FG01V - 3 F	17,4	21,7	34,8	21,7	4,4
MIMM8FG01V - 3 G	8,0	16,0	28,0	44,0	4,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,8	27,3	28,6	25,5	6,8
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8FG01V - 3 A	4,4	26,1	30,4	21,7	17,4
MIMM8FG01V - 3 B	27,3	27,3	22,7	9,1	13,6
MIMM8FG01V - 3 C	14,3	33,3	23,8	19,0	9,5
MIMM8FG01V - 3 D	17,4	34,8	17,4	26,1	4,4
MIMM8FG01V - 3 E	4,2	29,2	37,5	12,5	16,7
MIMM8FG01V - 3 F	17,4	26,1	21,7	26,1	8,7
MIMM8FG01V - 3 G	8,0	8,0	60,0	12,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,0	26,1	31,1	18,0	11,8
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8FG01V - 3 A	0,0	34,8	65,2
MIMM8FG01V - 3 B	0,0	45,4	54,6
MIMM8FG01V - 3 C	0,0	52,4	47,6
MIMM8FG01V - 3 D	0,0	60,9	39,1
MIMM8FG01V - 3 E	0,0	29,2	70,8
MIMM8FG01V - 3 F	0,0	39,1	60,9
MIMM8FG01V - 3 G	0,0	48,0	52,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	44,1	55,9
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8FG01V - 3 A	0,0	17,4	82,6
MIMM8FG01V - 3 B	4,6	36,4	59,1
MIMM8FG01V - 3 C	4,8	33,3	61,9
MIMM8FG01V - 3 D	0,0	39,1	60,9
MIMM8FG01V - 3 E	0,0	8,3	91,7
MIMM8FG01V - 3 F	0,0	22,7	77,3
MIMM8FG01V - 3 G	4,0	4,0	92,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	22,5	75,6
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8FG01X - 2 A	3	3	4	3	9	5	2	4	6	6
MIEE8FG01X - 2 B	5	7	0	3	9	3	2	4	4	11
MIEE8FG021 - 2 A	1	1	0	4	17	0	0	2	3	17
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8FG00T	13,0	15,9	5,8	14,5	50,7	11,6	5,8	14,5	18,8	49,3
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8FG01X - 5 A	1	4	6	3	8	2	2	6	5	6
MIEE8FG01X - 5 B	3	4	2	5	7	2	5	4	5	6
MIEE8FG01X - 5 C	3	4	3	6	3	2	7	2	3	5
MIEE8FG021 - 5 A	0	1	5	3	5	0	3	1	6	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8FG00T	9,2	17,1	21,0	22,4	30,3	7,7	21,8	16,7	24,4	29,5
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FG00T	14,4	85,6	16,8	83,2
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FG00T	2,9	97,1	3,5	96,5
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8FG00T	23,9	76,1	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FG00T	3,6	96,4	4,7	95,3
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8FG00T	7,0	93,0	6,9	93,1
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle Prove Standardizzate : - nell'a.s. 2017/2018 Primaria e Secondaria (Ita/Mat.) i risultati sono in linea con i dati regionali, Nord-Ovest e nazionali; per la cl. V Primaria sono superiori ai dati nazionali per la prova di Italiano. - nell'a.s. 2018-19, alla Primaria i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese/Ascolto sono superiori ai dati regionali; quelli di Inglese/Lettura risultano dello 0.7% inferiori rispetto ai dati regionali, ma in linea con quelli del N-O e maggiori di quelli nazionali. La distribuzione per livelli: - nell'a.s. 2018-19 , alla Primaria la maggior parte degli studenti si colloca nel livello A1 Ingl. e liv. 4-5 (Ital./Mat) con risultati superiori a quelli regionali, Nord-Ovest e nazionali. Rispetto ai dati di riferimento, alla Primaria la variabilità all'interno delle classi seconde e tra le classi V è minore. La variabilità tra le classi diminuisce di molto dalla seconda alla quinta. Alla Secondaria la variabilità tra le classi terze è minore rispetto ai dati del N-O e nazionali. La scuola contiene la variabilità tra le classi. L'effetto scuola Primaria è pari alla media regionale.</p>	<p>I risultati delle prove standardizzate: - nell'a.s. 2017/2018, alla Secondaria il punteggio risulta inferiore a quello della Lombardia e del Nord Ovest (Mat. cl.III) - nell'a.s. 2018-19, alla Secondaria i risultati sono inferiori rispetto a quelli regionali, a quelli del Nord-Ovest e nazionali per tutte le materie oggetto delle prove standardizzate, tranne che per i dati di Inglese in linea con quelli nazionali. Le differenze rispetto ai dati ESCS si rilevano soprattutto nella Secondaria (Ital. e Mat.). Riguardo alla distribuzione per livelli, nell'a.s. 2018-19, i risultati della Secondaria si collocano tra il livello 2 e 4 in Italiano, tra 2 e 3 in Matematica. In Inglese il Liv. A2 presenta un dato inferiore a quelli di riferimento. Alla Primaria, la variabilità tra le classi seconde e all'interno delle classi quinte è maggiore rispetto ai dati di riferimento. L'effetto scuola Secondaria è leggermente negativo e sotto la media regionale: ciò potrebbe essere attribuibile al tempo ridotto dedicato al training in classe rivolto ad affrontare le prove CBT. Nell'a.s. 2019-20 non sono state svolte le prove standardizzate, a causa dell'emergenza sanitaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e

	alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è parzialmente in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi presenta valori inferiori a quelli della media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente inferiore all'effetto medio regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha organizzato corsi di formazione sulle competenze e la progettazione/attuazione di attività per lo sviluppo delle stesse; inoltre è stato definito il curricolo verticale per migliorare la rilevazione dell'acquisizione delle competenze chiave. I diversi ordini di scuola concordano criteri e utilizzano strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave e attualmente la scuola lavora maggiormente, oltre che su quelle disciplinari, sulle competenze imparare ad imparare e di cittadinanza, particolarmente implementate con la definizione del curricolo di ed. civica dall'a.s. 2020-21. Inoltre sono state progressivamente ampliate le attività volte allo sviluppo delle competenze digitali, la cui implementazione è stata accelerata durante lo svolgimento della D.A.D. e della D.D.I. Per le competenze sociali e civiche e la valutazione del comportamento, l'Istituto utilizza strumenti e criteri di valutazione comuni ai diversi ordini di scuola. Le valutazioni del comportamento sono nella maggior parte positive e ciò indica la progressiva acquisizione delle competenze di cittadinanza e la generale interiorizzazione delle regole di convivenza civile. La valutazione delle abilità legate all'autonomia e allo spirito di iniziativa è legata alla griglia di rilevazione dei comportamenti e presenta buoni livelli. Nell'ambito delle discipline curriculari, almeno una volta a quadrimestre, si progettano attività didattiche volte a rilevare le competenze.</p>	<p>La rilevazione delle competenze si basa soprattutto sull'osservazione e, se pur l'Istituto utilizza griglie valutative con descrittori condivisi nei vari ordini di scuola, devono essere sperimentate griglie dettagliate per la tabulazione dei dati osservati in itinere. La presenza di interventi disciplinari, se pur in percentuale non elevata rispetto al numero di studenti dell'Istituto, è un indicatore importante per implementare ulteriormente le attività già in atto volte allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. La rilevazione delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa è stata limitata dal periodo di D.A.D., in quanto basata soprattutto dall'osservazione in presenza.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti presenta un buon livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, possiede un'adeguata autonomia nell'organizzazione e nel metodo di studio. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri condivisi per la valutazione del comportamento e ha ampliato gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave e il numero di competenze stesse che si vanno a rilevare.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	68,37	↑	↑	↑	91,67
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	66,81	↑	↑	↑	91,30
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	63,04	↔	↔	↑	83,33
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	71,78	↑	↑	↑	88,24
MIIC8FG00T			67,24	↑	↑	↑	88,64

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	64,29	↑	↑	↑	87,50
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	62,70	↑	↑	↑	95,65
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	59,86	↔	↔	↑	83,33
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	69,59	↑	↑	↑	100,00
MIIC8FG00T			63,87	↑	↑	↑	90,91

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	199,75	↓	↓	↔	88,89
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	197,10	↓	↓	↓	84,21
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	184,69	↓	↓	↓	85,71
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	195,86	↓	↓	↓	88,24
MIIC8FG00T				↓	↓	↓	88,76

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	200,37	↓	↓	↔	88,89
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	219,29	↑	↑	↑	84,21
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	193,12	↓	↓	↓	85,71
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	196,54	↓	↓	↓	88,24
MIIC8FG00T				↓	↓	↑	88,76

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	210,91	↔	↔	↑	88,89
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	205,36	↓	↓	↑	84,21
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	200,41	↓	↓	↔	85,71
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	189,66	↓	↓	↓	88,24
MIIC8FG00T				↓	↓	↑	88,76

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	A	217,05	↑	↑	↑	88,89
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	B	208,31	↓	↔	↑	84,21
MIIC8FG00T	MIEE8FG01X	C	195,47	↓	↓	↓	85,71
MIIC8FG00T	MIEE8FG021	A	199,04	↓	↓	↓	88,24
MIIC8FG00T				↓	↓	↑	88,76

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	A	224,24	↑	↑		65,22
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	B	202,80	↓	↓		61,90
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	C	208,74	↓	↓		65,22
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	D	210,76	↓	↔		76,19
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	E	214,63	↔	↔		60,87
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	G	217,56	↔	↑		68,00
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	F	209,59	↓	↓		73,91
MIIC8FG00T				↔	↔		67,30

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	A	218,05	↔	↔		65,22
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	B	213,74	↔	↔		66,67
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	C	207,21	↓	↓		60,87
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	D	212,60	↔	↔		76,19
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	E	209,85	↓	↓		60,87
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	G	218,98	↔	↑		68,00
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	F	202,97	↓	↓		73,91
MIIC8FG00T				↔	↔		67,30

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	A					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	B					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	C					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	D					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	E					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	G					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	F					
MIIC8FG00T							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	A					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	B					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	C					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	D					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	E					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	G					
MIIC8FG00T	MIMM8FG01V	F					
MIIC8FG00T							

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel 2019 i risultati nelle Prove Invalsi degli studenti di V Primaria sono migliori rispetto a quelli regionali, dell'area geografica di appartenenza e nazionali, sia in Italiano sia in Matematica. I risultati nelle Prove Invalsi degli studenti usciti dal primo ciclo, al termine del II anno di Scuola Secondaria di II grado, sono in linea con quelli regionali e dell'area geografica di appartenenza sia per Italiano che per Matematica.	Nel 2019 i risultati sono inferiori nelle prove del III anno Secondaria in Italiano rispetto ai dati regionali, del Nord-Ovest e nazionali; in Matematica ed Inglese sono superiori solo rispetto a quelli nazionali. Si evidenzia dunque una diminuzione dei risultati nel passaggio degli studenti dalla Primaria alla Secondaria. Non sono disponibili i risultati per Inglese delle Prove Invalsi del II anno della Scuola Secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dopo tre anni, gli studenti usciti dalla Primaria ottengono risultati nelle Prove Invalsi complessivamente in linea con i parametri nazionali di riferimento. Dopo due anni, gli stessi studenti, al termine del secondo anno della Scuola Secondaria di II grado, raggiungono risultati in linea con i dati regionali e dell'area geografica di appartenenza.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MIIC8FG00T	MILANO	LOMBARDIA	
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	88,2	88,0

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola sta implementando alcuni aspetti del curriculum, come ad esempio l'introduzione di educazione civica. Si tratta tuttavia di una fase sperimentale e i documenti ministeriali di riferimento non sono ancora sistemici	La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e non specifica i criteri e le modalità per valutarle. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica. Nel secondo Quadrimestre

ed esaustivi . Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono congruenti con il progetto formativo di scuola . Ci sono referenti per la progettazione didattica innovativa e per la valutazione degli studenti . La progettazione didattica periodica e' condivisa dai docenti . I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola , anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione .

dell'a.s. 2019/20, in seguito all'emergenza sanitaria e alla conseguente attivazione della modalità DAD non è stato possibile: - la somministrazione delle prove comuni. - l'attivazione di percorsi di recupero in itinere. - il completamento dei percorsi per il potenziamento linguistico (certificazioni Delf e Trinity).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Nell'Istituto l'acquisizione delle competenze chiave viene valutata attraverso l'individuazione del raggiungimento degli obiettivi formativi (competenze sociali e civiche), attraverso progetti o almeno una prova a quadrimestre per competenze. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione e la valutazione degli apprendimenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del percorso. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici per gli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore	No	5,4	6,1	5,4

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,8	77,7	75,8

Flipped classroom	Sì	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3

Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Il laboratorio non è più concepito come spazio fisico predefinito ma tutte le aule sono pensate come laboratori progettuali in modalità "student centred" e la dotazione tecnologica è costantemente incrementata anche grazie ai finanziamenti statali e dell'Ente locale, oltre che altre possibilità di fundraising. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti che se meritevoli, sono condivisi sul sito scolastico e sul portale dire.it. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso le attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.</p>	<p>In alcune classi emerge un fenomeno di conflittualità e mancato rispetto del Regolamento che richiede il ricorso a sanzioni disciplinari con la finalità di ripristinare il benessere organizzativo. A seguito della DAD non è stato possibile adottare tutte le metodologie didattiche previste ma d'altra parte la stessa dad ha contribuito ad incrementare le abilità tecnologiche e digitali sia degli studenti che del Personale scolastico. Ciò ha consentito di ottimizzare l'uso di altre metodologie a volte anche più motivanti per gli studenti.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3
---	----	------	------	------

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,8	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,9	66,0	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,0	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	Si	22,7	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell' I.C. sono presenti tre docenti FS per l'inclusione (una per grado) che si mantengono aggiornate relativamente alla normativa , supportano gli insegnanti nella lettura delle certificazioni e nell'elaborazione di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva ed hanno colloqui a richiesta con i genitori. La F.S. della secondaria di 1° coordina una relativa commissione che predispose la modulistica per elaborare PEI e PdP, ha realizzato un vademecum per gli insegnanti di sostegno alla prima esperienza. Alla formulazione di PEI e PdP concorrono tutti gli insegnanti del Team o Consiglio di Classe, mentre alla discussione partecipano anche i genitori. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato dagli insegnanti di disciplina, con l'apporto dell'insegnante di sostegno nel caso di PEI o di eventuali specialisti. Nell'I.C. è presente anche una commissione per gli alunni di</p>	<p>Tempi di lavoro della neuropsichiatria piuttosto lunghi, carico di lavoro della stessa, che non permette contatti frequenti. Spesso le nuove certificazioni evidenziano una situazione borderline dal punto di vista cognitivo e questo non permette all'alunno anche con l'aiuto degli strumenti compensativi e dispensativi di seguire la programmazione della classe come indicato dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/07/11. L'esiguità delle risorse economiche non sempre permette l'attuazione di progetti aggiuntivi rivolti a questi alunni e l'intervento di mediatori e/o facilitatori interculturali . Il contesto extrascolastico: talvolta le famiglie non sono disponibili a collaborare a casa secondo le linee guida suggerite dalla scuola e da altre figure professionali . Occorre incrementare eventuali percorsi di eccellenza tramite la preparazione e partecipazione a contest , gare di</p>

lingua straniera, che verifica il livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso, predispone eventuali prove o verifiche differenziate, attiva corsi di recupero/consolidamento extracurricolari (secondaria). Molti docenti hanno frequentato corsi su dislessia e didattica per stranieri. La scuola è dotata del supporto di uno psicologo, grazie all'Ente locale. Nell'anno 2019-2020 è stato organizzato un incontro GLI aperto alla componente genitori e alle associazioni educative di supporto al fine di disseminare le metodologie e i risultati del gruppo di lavoro.

enti accreditati e potenziare la preparazione degli studenti alle prove standardizzate anche in orario extracurricolare potendo usufruire di docenti delle materie previste nell'organico dell'autonomia.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	Sì	11,2	9,2	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	Sì	11,5	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Sì	79,6	85,0	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	15,0	18,5	13,7
Altro	Si	14,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC8FG00T	7,2	3,9	39,9	14,3	25,2	9,9	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8FG00T	57,1	42,9
MILANO	65,9	34,1
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8FG00T	100,0	100,0
- Benchmark*		
MILANO	99,8	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza

Punti di debolezza

Per garantire la continuità educativa, la scuola attraverso le opportune commissioni, Continuità e Orientamento, mette in atto tutte le azioni previste dagli indicatori in tabella (per la scuola Secondaria). Inoltre realizza progetti che garantiscono la continuità educativa, nel passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria. Per la formazione delle classi, la collaborazione tra gli insegnanti di ogni ordine di scuola e lo psicologo permette il passaggio di informazioni, riportate in griglie di raccolta dati appositamente predisposte. Il livello di competenza atteso nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria viene verificato con test d'ingresso. Sulla base degli esiti viene calibrata la programmazione disciplinare. Tali esiti, inoltre, vengono condivisi e discussi in Collegio Docenti. L'efficacia degli interventi attuati per garantire la continuità educativa si basa sul curricolo verticale, sia per gli obiettivi disciplinari che formativi, e sul raccordo iniziale tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. Nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria è stato introdotto un test d'ingresso per verificare le competenze attese. Nella Sec. sono realizzati, dalla classe II, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, attraverso lavori di riflessione guidati dall'insegnante di Italiano. Nelle classi II è attivo un progetto guidato da una psicopedagogista, che prevede, oltre alle attività in classe, un incontro rivolto ai genitori e la possibilità di colloqui individuali con gli alunni. La commissione orientamento organizza un "Campus" delle scuole secondarie di II grado del territorio, cura l'informazione relativa ai vari open day di tutte le scuole secondarie. Di orientamento si occupa l'insegnante di italiano nelle classi III, coadiuvato da un'orientatrice professionale. E' già attivo da anni un progetto indirizzato ad alcuni alunni delle classi II in accordo con le attività produttive del territorio. Per gli alunni DVA si attuano progetti-ponte sia con la scuola primaria sia con le scuole superiori.

Le attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni già in atto necessitano di maggiore strutturazione negli ordini di scuola iniziali. In riferimento ai dati, l'Istituto è leggermente al di sotto delle medie (a.s. 2018-19), per la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettuate, nonostante i vari interventi attuati dalla scuola. Per l'a.s. 2019/20 non è stato possibile monitorare il successo formativo degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, data la particolare situazione venutasi a creare durante la DAD.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini,

predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione del primo ciclo. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%	X	20,3	25,3	20,0

>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8FG00T</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	15,1	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.466,8	5.252,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	137,4	84,1	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	Sì	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto , le priorità e l'impianto organizzativo e gestionale sono definiti e condivisi chiaramente all' interno della comunità scolastica . La missione dell'Istituto ,definita nell'Atto di indirizzo del dirigente ed esplicitata nel ptof è stata condivisa in sede collegiale e resa nota alle famiglie e al territorio attraverso la pubblicazione sul sito . La comunicazione interna ed esterna quindi istituzionale è stata migliorata a decorrere dal Settembre 2019 grazie all'incremento della digitalizzazione e all'utilizzo quotidiano di strumenti digitali come il registro elettronico e il sito . Il processo di digitalizzazione della Segreteria ha contribuito ad un'efficace organizzazione del servizio al servizio degli utenti , anche in modalità remota . Il lavoro di costante aggiornamento delle comunicazioni verso l'esterno sul sito dell'Istituzione è stato ampiamente implementato . Esiste quindi una buona comunicazione verso l'esterno , le famiglie e il territorio e una crescente richiesta di collaborazione della scuola con le famiglie anche attraverso i rappresentanti degli organi collegiali . Apprezzata la collaborazione con le associazioni educative del territorio . L'organigramma della scuola è pubblicato sul sito ed aggiornato secondo necessità . I compiti (incarichi interni , partecipazioni a commissioni e gruppi di lavoro ) sono assegnati tra i docenti nei singoli plessi . Vi è coerenza tra le scelte educative espresse nel PTOF e l'assegnazione delle risorse economiche . Il Collegio individua infatti le aree delle funzioni strumentali in un'ottica di miglioramento del servizio e dell'offerta formativa . Il monitoraggio dei processi e dei lavori di commissioni avviene attraverso incontri periodici , condivisione di materiali e report in Collegio oltre che relazioni finali .Le riunioni di Staff svolgono anche un'efficace azione di controllo in itinere sullo stato delle azioni strategiche e didattiche messe in campo . Il Programma Annuale viene redatto in piena coerenza con le scelte educative adottate nel Ptof , garantendo le risorse necessarie alle attività didattiche , ai progetti , ai bisogni formativi , all'ampliamento e potenziamento delle tecnologie /strumentazioni delle aule dei singoli plessi.</p>	<p>Il monitoraggio delle azioni può essere implementato e attuato in maniera ancora più strutturata al fine di raccogliere evidenze rilevanti per il miglioramento . Si possono programmare focus group e raccogliere relazioni dei gruppi di lavoro e/o questionari finalizzati anche in itinere sullo stato di avanzamento dei lavori in relazione agli obiettivi . Le prassi di autovalutazione sono da diffondere nell'Istituto . La gestione del Personale di Segreteria da Settembre 2019 ha richiesto un serio sforzo gestionale e di riorganizzazione del servizio avendo solo un'unità a tempo indeterminato part time e la restante parte proveniente da altri ruoli , quindi con necessità di formazione. Occorre sensibilizzare tutte le famiglie ad una maggiore attenzione verso la comunicazione istituzionale puntualmente fornita attraverso circolari , avvisi sul sito , sul Re , sul diario scolastico al fine di garantire la piena partecipazione di tutti gli attori al dialogo didattico educativo . E' necessario implementare il riconoscimento economico rispetto all'impegno profuso dal personale docente soprattutto in relazione alle figure di sistema , importanti per il contributo al buon funzionamento della scuola .</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, che sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La condivisione con il territorio può ancora essere migliorata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Il Dirigente scolastico definisce e chiarisce i compiti e le attività con l'ausilio dello staff dell'istituto e delle funzioni strumentali. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola cerca di impegnarsi (es. partecipazione ai bandi Pon) nel raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e dall'Amministrazione Comunale.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-------------------------

		MILANO		
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	8,2	8,4	7,1
Altro	1	25,0	14,2	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	21,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente	1	25,0	39,2	40,3	30,6

dalla scuola					
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	75,0	17,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	43.0	27,7	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	43.0	27,7	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	9.0	5,8	8,3	9,3	6,8
Altro	60.0	38,7	27,8	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	50,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	2	50,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	1	25,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14.6	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17.1	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	9.8	9,4	8,2	8,7
Orientamento	4.9	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	4.9	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14.6	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	12.2	9,2	8,2	8,2
Inclusione	22.0	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

#### Punti di forza

La scuola promuove la formazione dei propri docenti in un'ottica di lifelong learning, in una dimensione strutturale , permanente , organica e

#### Punti di debolezza

Per quanto concerne il Personale di Segreteria proveniente da altro ruolo , non stabile ,si rischia di non capitalizzare per il futuro le esperienze di

<p>ricettiva nei confronti delle istanze della comunità scolastica e dei bisogni formativi emergenti e contingenti . L'attenzione relativa alla scelta e all'attivazione dei corsi riguarda le emergenze più evidenti nella scuola : bisogni educativi speciali, inclusione , tecnologie e metodologie didattiche, sicurezza . La scuola promuove proposte formative anche aperte ai singoli docenti presso enti accreditati in grado di rispondere ai bisogni formativi dei docenti e alle necessità dell'utenza ad esempio webinar inerenti la didattica a distanza , la didattica digitale integrata . La formazione ad oggi ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche . La scuola valorizza il personale tenendo conto , per l'assegnazione degli incarichi , delle competenze possedute , delle attitudini . Per funzioni e compiti retribuiti con risorse FIS si promuovono candidature interne a ricoprire lo specifico ruolo e la conseguente valutazione dei curricula pervenuti . Il personale docente coopera attraverso gruppi di lavoro sia nelle riunioni di materia , nelle commissioni , nei cdc e anche per aggregazione spontanea su tematiche relative alla didattica e alla valutazione . Il lavoro di team produce esiti positivi in merito a condivisioni di esperienze , protocolli di progetti , rielaborazione dei curricula, strategie di intervento per recupero /potenziamento , produzione di griglie . I gruppi di lavoro possono condividere le proposte maturate in maniera collegiale . Il Dirigente incoraggia l'interprofessionalità , presente all'interno del Comprensivo . Lo scambio di buone pratiche tra colleghi , tenuto anche conto del turn over di docenti , viene percepito come arricchimento professionale e valorizzazione professionale . .</p>	<p>formazione professionale , di affiancamento offerte nell'ultimo biennio . Non tutti i docenti che svolgono formazione hanno applicato , messo in pratica progetti educativi e didattici congruenti alle innovazioni suggerite . Per quanto riguarda la secondaria di primo grado occorre dare maggiore visibilità a progetti meritevoli e buone pratiche in uso, anche in un'ottica di rendicontazione sociale .</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità' e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità , che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità .</p>

Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre	0	19,6	16,3	14,5

istituzioni pubbliche				
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	Si	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	No	49,7	51,0	51,4

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,2	17,3	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	83,1	69,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,5	16,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8FG00T	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stipula accordi formalizzati con vari soggetti del territorio (scuola superiore, Enti Locali, ATS, associazioni sportive, associazioni legate alle industrie locali); partecipa a reti di ambito e anche reti nazionali . Gli obiettivi principalmente perseguiti sono l'incremento di progettualità innovativa attraverso enti esterni accreditati , formazione e aggiornamento del Personale , sostenibilità , l'inclusione di alunni BES , La collaborazione con i soggetti esterni ha notevoli ricadute positive sull'offerta formativa, la possibilità di intervento e collaborazione di professionalità esterne con competenze diverse da quelle dei nostri docenti è una grossa opportunità per tutti i nostri studenti. La Scuola mostra grande attenzione all'orientamento degli alunni con la partecipazione al progetto Lifeskills (collaborazione ATS), con l'apertura alle scuole superiori del territorio (campus con la presenza di ben 35 scuole superiori) . La partecipazione formale delle famiglie (votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione) è di livello medio-basso, mentre la partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola risulta più elevata. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le rappresentanze istituzionali (rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto ) durante le riunioni periodiche . La Scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione alle famiglie nell'ambito didattico -disciplinare , oltre agli incontri periodici e attraverso lo scambio di e-mail L'ente locale contribuisce alle esigenze della comunità scolastica attraverso una congrua erogazione di fondi finalizzata al diritto allo studio . E' presente un'associazione genitori formalizzata che collabora attivamente con la scuola e che dialoga anche con gli Enti Locali e del territorio. Si incentiva un contributo economico facoltativo da parte delle famiglie per integrare le risorse pubbliche. Si promuove l'utilizzo di un diario scolastico d'Istituto per favorire la conoscenza delle regole, delle attività, del Patto di corresponsabilità.</p>	<p>Occorre implementare le azioni interlocutorie con i tavoli istituzionali (Ente Locale, ATS, Scuole del territorio). La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei loro figli è adeguata nella scuola dell'Infanzia e in quella Primaria, diminuisce notevolmente nella scuola Secondaria. La progettualità proposta dall'Ente locale con i fondi finalizzati non sempre è congruente alla programmazione didattica del Collegio . I docenti hanno più volte relazionato all'Ente auspicando una maggiore considerazione dei bisogni formativi dell'utenza e delle competenze tecnico professionali dei docenti per una futura pianificazione congiunta dei progetti da realizzare . Non c'è ancora l'abitudine da parte di tutti i genitori di utilizzare il sito web della scuola e il registro elettronico . Occorre sensibilizzare l'utenza nell'erogazione del contributo volontario al fine di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di sussidiarietà orizzontale .</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni quali scuola superiore, Enti Locali, ATS, associazioni sportive, associazioni legate alle industrie locali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione dell'ampliamento delle attività formative e di progetti formativi/didattici. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori anche rispetto alle attività che riguardano l'inclusione. Deve essere incentivata e migliorata la partecipazione dei genitori nella scuola secondaria di primo grado. Deve essere incentivato l'uso da parte dei genitori delle nuove tecnologie soprattutto dell'utilizzo del sito web della scuola e del Registro elettronico.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Mantenere l'uniformità tra le classi innalzando del 2/3 % i risultati delle prove standardizzate*

#### Traguardo

*Ridurre il numero di alunni nei livelli 1 - 2, aumentare la percentuale del livello 3 Invalsi e migliorare i risultati almeno per il 60% delle classi raggiungendo il livello nazionale per tutti gli ordini di scuola.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare l'utilizzo di metodologie Teaching to Test, anche in orario extracurricolare, in modalità remota, per gruppi trasversali, utilizzando l'organico dell'autonomia, predisponendo, se necessario, fondi dal FIS e valorizzando in tal modo le risorse professionali, economiche e tecnologiche dell'Istituto.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rilevare, monitorare e migliorare la situazione in ingresso, in itinere e in uscita nell'area linguistica e matematica.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Sviluppo delle competenze chiave degli studenti.*

#### Traguardo

*Elevare il livello dei risultati da "C" a "B" nella competenza Imparare a imparare del 15%.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare le attività per competenze, anche attraverso l'adesione a progetti proposti da Enti esterni e consolidare l'utilizzo di strumenti comuni all'Istituto per la valutazione delle competenze chiave mediante griglie di osservazione/monitoraggio dei livelli.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta effettuata sulla base degli esiti dell'a.s. 2017-2018 deriva dal fatto che gli esiti nelle prove standardizzate nazionali sono risultate in linea con la media nazionale. Tale dato va mantenuto negli anni futuri. Inoltre, si è stabilito, come ulteriore priorità, di sviluppare le competenze chiave, in seguito ad un corso di formazione interno, di monitorare in particolare lo sviluppo della competenza Imparare a Imparare, poiché trasversale a tutte le discipline e alla base dello sviluppo di ogni altra competenza.